



Consiglio Regionale della Campania

Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Relazione annuale 2019*

(Art.6 L.R. n.17/2006)

OPENING.

L'anno 2019 è terminato! Questa Relazione mira doverosamente a rendere pubblica l'attività istituzionale della figura e dell'Ufficio del Garante nell'anno trascorso, mettendone in evidenza le funzioni, i compiti e l'opera compiuta e, nel contempo, mira a restituire valore all'azione pedagogica degli orientamenti e degli ambiti di interesse prioritario che in Campania si sono voluti implementare e che ancora s'intendono promuovere nell'ambito della cooperazione tra le Istituzioni, le Agenzie educative, la Famiglia, gli Ordini professionali, le strutture di accoglienza e gli operatori dell'assistenza, per la continua e sempre maggiore tutela dei diritti del fanciullo e del superiore interesse del Minore in ogni situazione o necessità.

Questa Relazione vuole, inoltre, condividere con il Parlamento Regionale, con le Autorità preposte e con il Pubblico le iniziative avviate (e gli sviluppi futuri) per sollecitare l'attenzione e migliorare la gestione di un interesse sociale – quello dell'Infanzia e dell'Adolescenza – che può e deve rappresentare il maggiore interesse per una società umana che vuole definirsi “autenticamente civile”!

Va qui ricordato ed evidenziato che questa Relazione mutua, raccoglie, integra e rielabora i dati e gli argomenti contenuti già nella presentazione ed esposizione della Relazione Semestrale 2019 riferita al Presidente della VI Commissione permanente del Consiglio Regionale della Campania e all'Esecutivo regionale.

In apertura delle argomentazioni che espliciterò, desidero innanzitutto sottolineare ed esprimere gratitudine per la costante e positiva attività legislativa, nonché copiosa produzione di Disegni di Legge, licenziata quest'anno dal Consiglio Regionale della Campania a cui hanno fatto eco, anche quest'anno, le tante iniziative implementate dalla Giunta Regionale - peraltro con congrue fonti finanziarie - e quelle degli organismi regionali di assistenza in materia. Questo dinamismo istituzionale si è rilevato prezioso e complementare per gli esiti delle attività del Garante.

L'anno appena trascorso mi ha fatto davvero cogliere le difficoltà insite e quelle emergenti che determinano il "peso" dell'esercizio del mandato istituzionale del Garante regionale e, nel contempo, l'importanza della significazione che porta con sé "la tutela" e "le garanzie" da destinare ai fanciulli - figli nostri e degli altri - che la Legge istitutiva, la L.R. n.17/2006, assegna al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza. In tale cornice di adempimenti ho pianificato la "Programmazione delle attività 2019" dell'Ufficio del Garante, che è stata approvata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania.

Anche quest'anno, e ancora una volta, i dati raccolti dal territorio di osservazione e di elaborazione, ci destinano una fotografia della condizione dei Minori in Campania non appagante né felice, che ci impone di riflettere sempre più sulle cause e sugli effetti dell'evidente degrado socio-educativo che genera il disagio giovanile. I dati rilevati sono stati comparati con i tanti divulgati da specifiche istituzioni e organismi di rilevazione statistica, fra le quali: OCSE; ISTAT; Ministero del Lavoro; OpenPolis; Save the Children; Telefono Azzurro; UNICEF; SVIMEZ, Cesvi; IPE; CNCM; Cismai; Caritas; ...e molte altre), trovando piena condivisione.

La condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Campania

Oggi più che mai in Campania i fanciulli hanno bisogno del nostro impegno. In una regione, seppur così affascinante ma con tante problematicità, i bambini e gli adolescenti vanno sostenuti, guidati, ascoltati. Noi tutti, ostinatamente, cerchiamo di capirli e di farci capire e vorremmo orientarli, introdurli e accompagnarli nella quotidianità e nella vita reale. Ma, nel reale, poi, ci accorgiamo, anche un po' confusi, di non essere capaci di soddisfare appieno i loro bisogni e le loro esigenze: perché niente è purtroppo certo nella nostra stessa quotidianità, intorno a noi, e niente può essere coerente, né definitivo, per i nostri fanciulli.

Tuttavia, questa cornice di grigiore non deve farci desistere dall'impegnarci maggiormente. Anzi, sarà la nostra sfida, che posso dire ...è già cominciata !

Proprio nell'anno appena trascorso, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Istruzione e Politiche sociali, ha approvato l'istituzione dell'*Osservatorio regionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza*, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 27, comma 3, della Legge regionale n.11/2007 per la dignità e la cittadinanza sociale. L'intento di questo organismo è quello di conoscere e monitorare il panorama della condizione dei bambini e degli adolescenti sul territorio regionale e ottimizzare la promozione dei diritti e delle opportunità dei soggetti in età evolutiva. Questo Osservatorio - a detta dell'Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali della Regione Campania - sarà un utile strumento operativo della Giunta per identificare le aree di rischio, rilevare i bisogni di bambini e adolescenti e verificare la rispondenza tra i bisogni e i servizi offerti. Ho fiducia!

Nel contempo

Dati demografici

I minori presenti in Campania sono 1.057.105, il 18,01% della popolazione totale della regione, contro una media nazionale del 16,2%. Il tasso di natalità (per mille abitanti) è di 8,6, supera di un punto la media nazionale (7,6), mentre la speranza di vita alla nascita è di 81,1 (leggermente inferiore alla media di 82,7). Le famiglie con 5 o più componenti sono 9,8 su 100, rispetto alla media italiana di 5,3, ed i nuclei monogenitoriali sono il 19,2% (+3,1% sulla media italiana).

Povertà ed esclusione

Quasi 1 bambino su 3 è a rischio povertà ed esclusione sociale. Si registrano divari notevoli fra il Nord e il Sud del nostro Paese. Sono a rischio povertà ed esclusione sociale in Campania il 47%, mentre, ad esempio, all'opposto, in Friuli ed Emilia Romagna sono rispettivamente il 14,9% e il 15,8%. La percentuale di persone di minore età in povertà relativa in Campania è 9,5 punti maggiore alla media nazionale e pari al 32,3% dei residenti. I minori a rischio povertà ed esclusione sociale sono, come detto, il 47,1%, molti di più rispetto alla media del 32,1%. I minori stranieri non accompagnati presenti e censiti nel 2019 (dati: Ministero del Lavoro al 30 novembre 2019) sono in Campania n. 182, ovvero il 2,9% sul totale nazionale di 6.369. Un cifra che si è rilevata notevolmente dimezzata rispetto agli anni precedenti, se si considera, ad esempio, che a fine dello scorso 2018 si registravano 350 Minori stranieri non accompagnati presenti e censiti in Campania sul totale nazionale di 12.457 (2,8%).

Dalle denunce di scomparse relative ai minori nel 1° semestre 2019 si rileva che le denunce di scomparsa di minori stranieri sono ancora in numero superiore a quelle degli italiani, a dimostrazione che il fenomeno dei MSNA che arrivano nel Paese e si allontanano dai centri senza lasciare traccia è ancora rilevante benché in diminuzione rispetto agli anni 2016-2018.

Al riguardo, nell'opera di contrasto al fenomeno delle scomparse dei minori, va sottolineato che, con l'entrata in vigore della Legge n. 203/2012, nel corso di questi ultimi anni, si è maggiormente consolidata, anche in Campania, la collaborazione fra le Prefetture e le Forze dell'ordine sul tema. Io stesso, quale Garante regionale, ho sollecitato più volte in questo trascorso anno la maggiore attenzione a questo silenzioso, quanto deplorabile e talvolta malavitoso, fenomeno delle scomparse. L'obiettivo che affianco al contrasto del fenomeno è quello di ottenere la massima accuratezza nei dati raccolti in sede di denuncia, al fine anche di orientare da subito le operazioni di ricerca. Ho, inoltre, più volte ribadito, in pubbliche occasioni, la necessità di porre maggiore attenzione e precisione nella verbalizzazione di una denuncia di scomparsa nell'operato delle Forze dell'ordine e puntare su una maggiore divulgazione delle migliori pratiche da attuare, sulla formazione degli operatori e sullo sviluppo di nuove tecniche e strategie operative.

Natalità e assistenza prima infanzia

L'Italia è il secondo Paese più vecchio del mondo, caratterizzato da bassa natalità in quasi tutte le Regioni, con livelli preoccupanti in Liguria e Sardegna, dove nascono 6 bambini ogni mille abitanti (6,1). La Campania col suo 8,6%, come già riportato, si presenta, invece, quale regione con il numero dei nati per ogni mille abitanti superiore alla media nazionale (7,6). Una eventuale diminuzione della natalità ci indurrebbe a riconsiderare i nodi ancora da sciogliere nelle politiche sociali nazionali, in particolare, quello della genitorialità, legato ancora alla conciliazione vita-lavoro, tema, peraltro, nuovamente posto al centro dell'Agenda politica del Parlamento. Appare, infatti, necessario che l'impegno nella tutela della maternità, così come dell'infanzia, sia riconosciuto come un "investimento" proficuo per il futuro del Paese.

Relativamente all'assistenza per la prima infanzia, pur apprezzando lo sforzo che in questo trascorso anno la Giunta Regionale della Campania sta approfondendo per ridurre il deficit di assistenza all'infanzia, attraverso nuovi indirizzi organizzativi e maggiori interventi economici, nonché l'apprezzabile attività legislativa regionale in particolare con la Proposta di legge "Istituzione del servizio di assistenza e cura per l'infanzia. Nido familiare" (Reg. Gen. 574) che ha avuto il bene placito della Commissione permanente ed è sulla strada dell'approvazione, va rilevato che, al momento, la Campania è la regione italiana con la minor offerta di asili nido. Una mancanza che si aggrava a livello locale, dove alcune province registrano una copertura ancor più bassa della media regionale e molti comuni sono totalmente privi di strutture per il servizio. Fa eccezione la città di Salerno che supera l'obiettivo Ue sull'offerta di asili nido, con un'offerta interamente pubblica e registra la copertura più ampia nella regione (11,1%), con Benevento (7,6%) che segue. Sotto questa soglia Avellino e Napoli. Caserta, all'ultimo posto, chiude la classifica con soli 5,7 posti offerti per 100 bambini. Ogni provincia, comunque, racchiude in sé una situazione molto articolata, con livelli di offerta che variano ampiamente da un comune all'altro. Le norme europee ("*Obiettivo Barcellona*") e nazionali fissano come obiettivo il raggiungimento della quota di 33 posti in asili nido e servizi per la prima infanzia ogni 100 bambini sotto i 3 anni. Il dato deve essere l'offerta di asili nido e di servizi integrativi per la prima infanzia sia nel settore pubblico che in quello privato.

Educazione, gioco, attività culturali e teatrali

Dalla lettura dei dati della nostra regione, relativa all'offerta educativa per i bambini e gli adolescenti, emerge un quadro con divari notevoli provinciali e settoriali. La percentuale di posti disponibili nei *servizi educativi per l'infanzia* rispetto alla popolazione sotto i tre anni colloca la Campania (6,4%) sotto la media nazionale (22,8%) e, ovviamente, sotto l'obiettivo europeo del 33%. La distribuzione territoriale di tali servizi all'interno della Regione, come rilevata, è decisamente più bassa rispetto alla media nazionale (55,7%). Non brilla la Campania neppure per i servizi e le attività ludiche, sportive e culturali. Eppure, proprio in questo trascorso anno, sono stati licenziati dall'Esecutivo regionale della Campania numerosi "Bandi" pubblici per la destinazione e l'acquisizione di risorse economiche e strumentali a favore dello

sviluppo di impianti o di attività per il gioco, lo Sport e lo Spettacolo (con esso le attività teatrali). Va qui ricordato come il diritto al gioco, allo sport e al teatro sia un riconoscimento normativo ai bambini, quanto agli adolescenti. Lo stabilisce l'articolo 31 della Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che riconosce a ogni fanciullo il diritto a dedicarsi ad attività ludiche e ricreative proprie della sua età. Il gioco, libero e creativo, lo sport, quale pratica per un armonico sviluppo psico-fisico, che insegna importanti valori quali amicizia, solidarietà, lealtà, volontà, lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, fiducia in sé e rispetto degli altri insieme al Teatro, con le proprie attività, che abbatta barriere territoriali, culturali e sociali e insegna a superare i limiti potenziali di ognuno, sono diritti che fanno crescere, sviluppano la socialità, la memoria, l'intelligenza, l'equilibrio e il ben-essere. Sono queste componenti essenziali per un equilibrato sviluppo fisico e cognitivo di ogni individuo.

In questo senso, nel trascorso anno, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ho voluto dedicare responsabilmente e con forza una parte considerevole del mio impegno sociale, volto a sollecitare le Amministrazioni pubbliche a porre maggiore attenzione e interesse alle predette attività, al fine di offrire a tutti i bambini e i ragazzi di questa regione Campania la possibilità di incontri in parchi privi di barriere, occasioni di partecipare a gare sportive dinamiche e imprevedibili e di partecipare ad attività culturali e teatrali.

Va infine rilevato che il tema del diritto dei bambini a una educazione di qualità a partire dai primi anni di vita solo recentemente ha trovato cittadinanza nell'Agenda della politica, uscendo dall'alveo delle azioni di mero sostegno alle famiglie.

Salute e servizi di base

La recente approvazione di un modello di sistema di Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza riflette in maniera trasversale anche per l'area pediatrica una erogazione dell'offerta nazionale a macchia di leopardo. Dati primari relativi a mortalità infantile, obesità e sovrappeso, numero di parti cesarei, etc. si confermano con tassi ancora elevati e notevoli differenze regionali.

I bambini in sovrappeso in Campania sono il 26,2%, (+4,9% rispetto alla media nazionale) e gli obesi 13,2% (+6%). Il tasso di mortalità infantile è di poco superiore (+0,1) alla media nazionale e pari a 2,9 ogni mille piccolissimi.

Appare qui necessario integrare a questa Relazione gli indirizzi del "Piano Sociale della Regione Campania 2019 - 2021", recentemente licenziato, dei quali si invita alla lettura delle parti :

- II.1.3 Gli interventi e i servizi sociali nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza;
- II.2.1 Obiettivi del piano regionale: azioni e risultati attesi.

Affido e Adozioni

Per l'affidamento familiare il tasso (al netto dei msna) è in Campania di 0,9 ogni mille residenti (media italiana 1,4). Il tasso per mille residenti di 0-17 anni (al netto dei msna) nei servizi residenziali per persone

di minore età è di 1 (nazionale 1,3). In relazione all'affido familiare i dati confermano il ricorso all'affido ai parenti quale pratica largamente diffusa in particolare nelle regioni del Sud raggiunge il 76,9% in Campania rispetto ad una media nazionale del 47,7%.

Rispetto all'adozione i dati rinvenuti ci confermano anche per la Campania che il numero di famiglie che si rendono disponibili per l'adozione nazionale (709) è di molto superiore a quello delle famiglie che danno disponibilità per l'adozione internazionale (273) e decisamente maggiore rispetto al dato dei minori dichiarati adottabili (192):

Infanzia e innovazione digitale

Anche in Campania, fra i fanciulli, si è rilevato molto diffuso l'utilizzo delle innovazioni digitali. Cyberbullismo, sexting, grooming, snapchatting, sono termini e fenomeni ormai di dominio fra i giovani campani. Molte iniziative sono state intraprese dai responsabili della cosiddetta comunità educante in questo trascorso anno in Campania per indirizzare, guidare e accompagnare i bambini e i ragazzi al corretto utilizzo di internet e a un percorso di conoscenza tecnica volta ad aiutarli a distinguere il vero dal falso, la realtà dalla finzione e a conoscere i limiti di ciò che è lecito, per un utilizzo del digitale consapevole e responsabile. Tuttavia, vanno intensificati gli sforzi educativi.

Minori e nuovi media

Una ricerca condotta da una Università degli Studi campana è emerso che l'uso dei social media è particolarmente diffuso tra gli adolescenti campani: circa il 90% degli utenti di Internet tra gli 11 e i 18 anni intervistati ha almeno un profilo-account su un sito di social network. L'età della creazione del primo account oscilla tra i 9 e i 14 anni, parallelamente al possesso del primo smartphone, e l'ingresso nel mondo delle piattaforme social viene vissuto come un vero e proprio "rito di passaggio" tra l'infanzia e l'adolescenza. Le motivazioni estratte dell'uso costante dei social media sono molto diverse tra gli adolescenti ma il denominatore comune è la voglia di stare in contatto con i coetanei e non essere "fuori dal mondo". Instagram è diventato il social network preferito dai ragazzi e dalle ragazze campane perché è considerato dinamico, giovanile, popolato solo da coetanei e dove è possibile sfuggire al controllo dei genitori che, invece, prediligono Facebook. WhatsApp si è rilevato, invece, il social network che ha avuto fra i giovani poca attenzione nel trascorso anno.

È vicina al 30% la percentuale di adolescenti campani che conoscono persone che hanno ricevuto messaggi a sfondo sessuale sui social media. Il *sexting* colpisce sia i ragazzi che le ragazze, ma sono queste ultime a subirne i maggiori danni e turbamenti, soprattutto quando ricevono foto e video contenenti materiale pornografico. Il *sexting* sperimentato dalle ragazze campane si esprime principalmente nella forma del *grooming* e passa attraverso vari livelli, dall'abuso, alle minacce, all'adescamento in rete a scopo sessuale. Gli adolescenti campani percepiscono la diffamazione online come un rischio rilevante dei social

media perché la diffusione di notizie in grado di porre una persona sotto una falsa luce agli occhi del pubblico può rovinare la loro reputazione in modo irreversibile.

L'attività istituzionale

L'attività istituzionale del Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza si è caratterizzata dalla rigorosa assunzione dei compiti assegnati al Garante dalla L.R.n.17/2006 e dalle azioni di contrasto ai fenomeni di devianza giovanile, a cui si è affiancato il supporto a soluzioni di casi di "Segnalazioni" pervenute in merito a violazioni dei diritti dei minori, spesso di indirizzo legale e/o giudiziario, alla formazioni di Tutori Volontari (in ossequio alla Legge n.47/2017), quella dei Mediatori Penali Minorili (sollecitato dalla novità normativa del D.Leg, n. 122/18), e quella per Operatori in materia di Diritto Minorile. Particolarmente scrupoloso è stato l'impegno nel monitoraggio delle situazioni di emergenza sociale giovanile e la vigilanza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia segnalando agli organi competenti gli opportuni interventi, così come sono state svolte iniziative per la tutela dei diritti dei minori, con particolare riferimento alla prevenzione ed al trattamento degli abusi, del lavoro minorile e della dispersione scolastica. Vario e interessante è stato, infine, l'esercizio della rappresentanza istituzionale sia in occasione di accordi e protocolli d'intesa con altre istituzioni per pari obiettivi che per partnership di sinergiche azioni sul territorio. Parimenti è stata consapevole e necessaria l'abbondante presenza del Garante in attività sociali così come per eventi pubblici in collaborazione con la Scuola, gli Enti Locali, le agenzie e associazioni educative e di assistenza.

Si allegano alcune foto :



*Ufficio del Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

proteggere



ieri, oggi, ...sempre!

**PER I DIRITTI DELL' INFANZIA
E DELL' ADOLESCENZA**



*Ufficio del Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

educare



ieri, oggi, ...sempre!

**PER I DIRITTI DELL' INFANZIA
E DELL' ADOLESCENZA**



*Ufficio del Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

ascoltare



ieri, oggi, ...sempre!

**PER I DIRITTI DELL' INFANZIA
E DELL' ADOLESCENZA**



*Ufficio del Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

vigilare



ieri, oggi, ...sempre!

**PER I DIRITTI DELL' INFANZIA
E DELL' ADOLESCENZA**

Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

AVVISO

per la manifestazione di interesse alla partecipazione ai
Seminari di Studio di Alta Specializzazione in
(Corso)

"Mediazione penale minorile e Restorative Justice"

Questo Ufficio del Garante promuove e organizza, con la collaborazione delle Associazioni Forensi, Camera Penale Minorile (Associazione Nazionale) e Unione Giovani Penalisti di Napoli, un Ciclo di Seminari di Studio di Alta Specializzazione in "Mediazione Penale Minorile e Restorative Justice".

Negli anni più recenti, la mediazione si è affermata in diversi ambiti, civile, penale, sociale, culturale e si sta rivelando di particolare utilità nel settore della giustizia minorile.

Il Mediatore penale minorile applica la propria professionalità e le proprie competenze nell'offrire attenzione ai protagonisti della vicenda penale: alla vittima, alla quale viene conferito un ruolo più attivo di quanto accade nel procedimento penale, e al reo, ponendo in essere la concreta opportunità di accedere a modalità riparative responsabilizzanti. In questo senso, l'attenzione specifica nei confronti del minore reo si estende anche all'interno del contesto penitenziario, promuovendo progetti ed attività di intervento a scopo rieducativo e riabilitativo. Va da sé, dunque, che la Mediazione penale minorile non può prescindere da una qualificata formazione specifica. Il Ciclo dei Seminari di Studio in Mediazione Penale Minorile e Restorative Justice si propone di formare degli operatori che, utilizzando gli strumenti e le tecniche sviluppate nel campo della mediazione, siano in grado di offrire al minore una figura preparata sotto il profilo giuridico, educativo e psicologico, a gestire il conflitto all'interno del circuito penale e capace di accompagnarlo affinché il percorso mediativo-processuale possa diventare per il minore anche un'occasione di crescita e maturazione.

Finalità

I Seminari sono promossi in ossequio ai principi che connotano i programmi di giustizia riparativa come enucleati in sede internazionale dalle Nazioni Unite (*Basic Principles on the Use of Restorative Justice Programmes in Criminal Matters, UN-2000*), dal Consiglio d'Europa (R.(99)19) e, in particolare, alle sollecitazioni derivanti dall'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 2 Ottobre 2018 n. 121.

Obiettivi

Il percorso di studio attraverso i Seminari intende approfondire i profili teorici, metodologici e pratici rilevanti della Mediazione e i diversi contesti applicativi nazionali e internazionali. Gli Studiosi docenti proporranno ai partecipanti di sperimentare liberamente e direttamente il metodo riparativo, grazie ad alcuni esercizi pratici.

Organizzazione del Corso

Il Ciclo di Seminari si articola in 10 incontri a cui si aggiungono 5 di laboratorio, ciascuno di 4 ore, più colloqui finali, per complessive 80 ore. La partecipazione ai Seminari è riservata a coloro che sono in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Sociologia, Scienze del Servizio Sociale, Scienze dell'Educazione, Scienze Pedagogiche e Mediatori Familiari. Saranno altresì ammessi, come Uditori, gli Operatori del Settore (Dipendenti del Ministero della Giustizia, appartenenti alle Forze dell'Ordine e appartenenti alla Polizia Penitenziaria). A coloro che avranno frequentato almeno l'80% degli incontri sarà rilasciato un Attestato di Partecipazione. Coordinatore del Corso è l'Avv. Mario Covelli, Presidente della Camera Nazionale Penale Minorile.

La frequenza ai Seminari è per i partecipanti esclusiva, gratuita e obbligatoria.

Ai Seminari sono ammessi i primi n. 80 professionisti esterni più n. 20 Uditori Operatori del Settore, che presenteranno - **nel giusto tempo e nell'ordine cronologico** - la domanda di partecipazione/iscrizione.

Gli incontri Seminari si terranno a Napoli, nei locali della Regione Campania - Via Marina 19, Palazzo Armieri - nei giorni di Lunedì e Venerdì, dalle ore 15 alle 19, con inizio il 17 Dicembre 2018. I Seminari saranno tenuti da Docenti Universitari, Magistrati, Avvocati, Cultori ed Operatori del settore.

Per ottenere l'"Attestato di Partecipazione", gli iscritti dovranno sostenere un colloquio orale (o test a risposte multiple) con una Commissione composta da tre Studiosi/Docenti dei Seminari. Sono in fase di accreditamento eventuali Crediti Formativi degli Ordini professionali.

Domanda di partecipazione

Gli interessati, dovranno presentare una Domanda di Partecipazione in carta semplice corredata dei dati personali, recapiti telefonici e E-mail, indicazione dei titoli di studio con voto di conseguimento finale ed eventuali titoli professionali (tutti autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, pena l'esclusione) e l'autorizzazione/liberatoria al trattamento dei propri dati personali (ai sensi del D.Lgs.196/2003), pena l'esclusione, diretta all'Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Campania al seguente indirizzo mail:

garante.infanzia@consiglio.regione.campania.it. La presentazione delle domande **dovrà avvenire**, pena l'esclusione, solo per posta elettronica e nel tempo orario **dalle ore 14 del 5 Dicembre 2018 alle ore 14 del 12 Dicembre 2018**.

La valutazione dell'ammissione al ciclo di Seminari è a giudizio insindacabile della Segreteria organizzativa dell'Ufficio del Garante che avrà il compito della verifica del possesso dei requisiti richiesti e dell'ordine cronologico di presentazione delle domande ai Seminari. A parità di ordine, verrà data precedenza al punteggio più alto conseguito per la Laurea. Agli ammessi verrà data comunicazione per e-mail. A questi ultimi sarà dato il calendario degli incontri e degli argomenti durante il Seminario inaugurale.

Napoli, 29 Novembre 2018

Il Dirigente Unità Staff Pianificazione
assistenza agli organismi di controllo
Dott. Settimio Vinti

Il Garante
Prof. dott. Giuseppe Scialla

GENERAZIONE ZERO

di **Giuseppe Celentano**

con l'autore intervengono

Giuseppe Giorgio / giornalista e critico teatrale - moderatore

Gianluca Guida / direttore I.P.M. Nisida

Giuseppe Scialla / Garante per l'Infanzia Regione Campania

Carlo Cerciello / attore e regista - reader

presentazione organizzata nell'ambito della rassegna **"Incontri al Diana"**

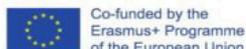
sabato **9 febbraio 2019** / ore **11,30**

Teatro Diana
Via Luca Giordano, 64
Napoli

rogiosi
editore



seguici su



Villa Doria D'Angri

Via Francesco Petrarca 80
Napoli

28 Febbraio 2019
ore 15:30

Evento-Convegno

Progetto Erasmus Plus - REC (Italia) Relational and Emotional Competences at School

ore 15:30

SALUTI ISTITUZIONALI

Alberto Carotenuto
Magnifico Rettore
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Andrea Soricelli
Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Giuseppe Scialla
Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Regione Campania

ore 15:45

IL PROGETTO ERASMUS PLUS

REC - Relational and Emotional Competences at School

Interviene

Luigi Baldascini
Direttore IPR - Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli
Capofila del Progetto REC

Tavola rotonda su testimonianze dei dirigenti scolastici, docenti e formatori del training

Coordinano

Antonia Cunti
Professore ordinario di Pedagogia generale e sociale
Responsabile dell'Unità "Parthenope" del Progetto REC

Letizia Servillo
Psicologa, Psicoterapeuta
Formatrice IPR del Progetto REC

Conclude Annamaria Palmieri
Assessore all'Istruzione e alla Scuola Comune di Napoli

ore 17:00

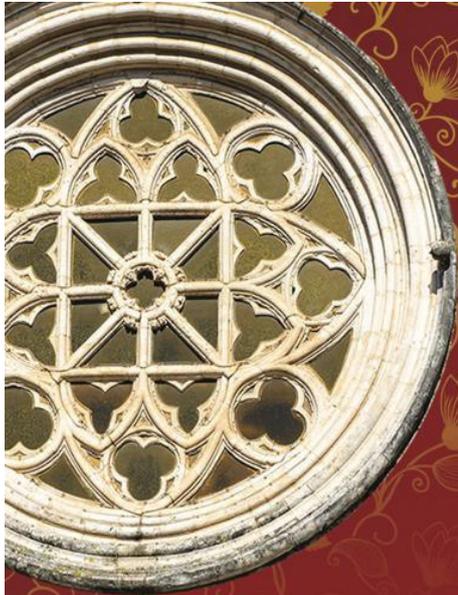
Consegna degli attestati di partecipazione

ore 17:30

Brindisi di arrivederci

Comitato scientifico: Luigi Baldascini, Antonia Cunti, Andrea Soricelli

Segreteria organizzativa: Sergio Bellantonio, Angela Montieri, Alessandra Priore, Letizia Servillo



ISTITUTO COMPRENSIVO
"F. COLLECINI - GIOVANNI XXIII"
SAN LEUCIO - CASTEL MORRONE (CE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
"ALATRI 1"
ALATRI (FR)

Gemelli a Corte

Giovedì **14 MARZO 2019**
ore **17:30**

CONCERTO eseguito dall'
Ottavo Reggimento della Brigata Garibaldi

SAN LEUCIO
Parrocchia di San Ferdinando Re

Venerdì **15 MARZO 2019**
ore **11:30**

CERIMONIA DI GEMELLAGGIO
Palazzo Ducale Castel Morrone

ore **17:30**
CONCERTO

CASERTAVECCHIA
Chiesa di San Michele Arcangelo
con la partecipazione dell'orchestra
dell'I.C. "G. Gaglione" di Capodrise

Alla Cerimonia di gemellaggio saranno presenti la **Dott.ssa Lucia Fortini** - Assessore all' Istruzione Regione Campania, il **Prof.re Giuseppe Scialla** - Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Campania, l'**Avv.to Gianfranco Della Valle** - Sindaco di Castel Morrone, il **Dott.re Ottavio Lucrelli** - Presidente Ordine dei Giornalisti della Campania.



COMUNE
DI CASERTA



COMUNE
DI CASTELMORRONE



COMUNE
DI ALATRI

SPONSOR



RISTORANTE
MORSI & RIMORSI

ONORANZE FUNEBRI L.T. srl
LAST TRAVEL





La Carta dei diritti dei figli dei genitori separati dell'AGIA Principi enunciati e gestione delle crisi tra genitori

Archivio di Stato

VIA GIUSEPPE VERDI 15/17 EX CARCERE BORBONICO - 83100 Avellino (AV)

08.03.2019 ore 16.00

Indirizzi di saluto

Avv. Antonio Todisco - Presidente Cammino Avellino
Maria Amicarelli - Direttore Archivio di Stato Avellino
Dott.ssa Angelina Aldorasi - Presidente Rotary Avellino
Dott. Vincenzo Beatrice - Presidente del Tribunale di Avellino

Introduce

Prof. Giuseppe Scialla - Garante per l'infanzia e l'adolescenza Regione Campania

Moderà

Avv. Ersilia Trotta - Coordinatrice Regionale CAMMINO

Relazioni

La Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori

Avv. Maria Giovanna Ruo - Presidente Nazionale CAMMINO

La responsabilità sociale dell'Avvocato nella gestione della crisi genitoriale tra aspetti pratici e profili deontologici

Avv. Fabio Benigni - Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Avellino

La rete di protezione dei minori dalla Dichiarazione dei diritti del Fanciullo

Dott. Giovan Francesco Fiore - Giudice Tribunale Minori Salerno

Conclude

Prof. Pasquale Stanzione - Ordinario di Diritto Privato

Foto di Gruppo Partecipanti al Corso di Mediazione Penale Minorile





Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

Ciclo di Seminari di Studio di Alta Specializzazione in
(Corso di Formazione)

"Mediazione Penale Minorile e Restorative Justice"

PROGRAMMA INCONTRO di CHIUSURA

*Incontro presso la Sala Consiliare Provinciale
Chiostrò di santa Maria la Nova - Napoli*

Venerdì 15 Marzo 2019 ore 15.00

Saluti istituzionali :

- On. Dott. Luigi De Magistris, Sindaco e Presidente della Città Metropolitana di Napoli
- Prof. Giuseppe Scialla, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Campania
- On. Avv. Gianfranco di Sarno, Componente Commissione Giustizia della Camera dei Deputati
- Dott. Maurizio Stanziola, Presidente di Sezione Minori della Corte di Appello di Napoli
- Avv. Mario Covelli, Direttore del Corso

"Osservazioni e prospettive della mediazione penale minorile"

Interventi :

Prof. Avv. Francesco Bestagno

Ordinario di Diritto dell'Unione Europea nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Prof.ssa Paola Bastianoni

Università degli Studi di Ferrara - Direttore Master "Tutela, Diritti e Protezione dei Minori"

Dott. Giovanni Rossi

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Perugia

Solenne Cerimonia di consegna degli Attestati ai Corsisti



CAMMINO
Camera Nazionale Avvocati per la persona,
le relazioni familiari e i minorenni

EVENTO INAUGURALE

CAMMINO

**Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari ed i minorenni
Sede Santa Maria Capua Vetere**

Con il patrocinio Ordine Avvocati Santa Maria C. V.

CARTA DEI DIRITTI DEI FIGLI DEI GENITORI SEPARATI DELL'AGIA - LA GESTIONE DELLA CRISI TRA I GENITORI

Caserta, 4 aprile 2019 - ore 15:00 - 18:30

presso la Biblioteca Diocesana del Vescovado di Caserta

Palazzo dell'Episcopio - Piazza Duomo, 11 - 81100 - Caserta

INDIRIZZI DI SALUTO:

Dott.ssa GABRIELLA MARIA CASELLA - Presidente Tribunale Santa Maria C.V.

Dott.ssa MARIA ANTONIETTA TRONCONE - Procuratore Capo c/o Procura Trib. SMCV

Avv. OTTAVIO PANNONE - Presidente Ordine Avvocati Santa Maria C.V.

COORDINA E MODERA

Avv. ITALIA SENESE - Presidente Cammino Sede Santa Maria CV

INTRODUCE

Avv. ERSILIA TROTTA - Coordinatrice regionale Cammino - Presidente Sede Salerno

RELAZIONI

Carta dei diritti dei figli nella separazione dei Genitori

Avv. MARIA GIOVANNA RUO - Presidente Nazionale Cammino

Intervento del Giudice nella separazione giudiziale conflittuale

Dott. RAFFAELE SDINO - Presidente I sezione civile - Tribunale Santa Maria CV

Responsabilità sociale dell'avvocato della famiglia nella gestione crisi genitoriale

Avv. GIOVANNI GRAUSO - Componente direttivo Cammino sede Santa Maria CV

CONCLUDE

Prof. Dott. GIUSEPPE SCIALLA - Autorità Garante Infanzia e Adolescenza Regione Campania

Comitato Scientifico e Direttivo: Avv. Nicola Di Benedetto, Avv. Rosa Farina, Avv. Giovanni Grauso, Avv. Anna Pellegrino, Avv. Italia Senese. La partecipazione al Convegno è gratuita. La partecipazione comporterà il riconoscimento di n. 3 crediti formativi da parte dell'Ordine degli Avvocati SMCV. È Gradita l'iscrizione all'evento che dovrà pervenire via mail al seguente indirizzo: italia.senese@libero.it

BULLISMO E CYBERBULLISMO:

IL RUOLO DELLA MEDIAZIONE



SALUTI

Ing. Michele Strianese, Presidente della Provincia di Salerno

Dott. Claudio Naddeo, Presidente Provinciale ANP

Avv. Americo Montera, Presidente Ordine degli Avvocati di Salerno

INTERVENGONO

Dott.ssa Iside Russo, Presidente della Corte d'Appello di Salerno

Ten. Col. Enrico Calandro, Reparto Operativo CC di Salerno

Avv. Ersilia Trotta, Coordinatrice regionale Cammino-Camera Nazionale Avvocati per la persona, relazioni familiari e minorenni

Prof. Giuseppe Scialla, Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Campania

MODERA

Giovanna Naddeo, giornalista

**MERCOLEDÌ 10 APRILE, ORE 16
PALAZZO SANT'AGOSTINO
PROVINCIA DI SALERNO**

CONVEGNO FORMATIVO PER DOCENTI E GENITORI

“ *La* **MEDIAZIONE SCOLASTICA** *a sostegno della genitorialità,* ”



Il convegno rivolto a genitori, docenti e alunni si inserisce nell'ambito del progetto sulla promozione e diffusione della convenzione di New York sui diritti del fanciullo (1989), promosso dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA).

SALUTI ISTITUZIONALI

Michele Strianese
Presidente della Provincia

Annabella Attanasio
Ufficio X Ambito territoriale di Salerno

Eva Avossa
Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Salerno

INTRODUCONO

Sabrina Rega
Dirigente Scolastico dell'IC Salerno Vicinanza

Claudio Preziosi
Presidente del Consiglio di Istituto

Lucia Ablondi
Referente al bullismo e cyberbullismo

MODERA

Ersilia Trotta
Presidente provinciale dell'associazione "Cammino"
(Camera Nazionale Avvocati per la persona, relazioni familiari e minorenni)

INTERVERRANNO

Angelo Frattini
Sostituto Procuratore
della Repubblica del Tribunale dei minori

Roberta Manzo
Ispettrice della Polizia Postale

Anna Linda Palladino
Psicologa, mediatrice familiare, associata AIMeF

Marco de Luca
Associazione AVANTGARDESPORT
Progetto Scuola di Comunità

Iside Russo
Presidente di Corte di Appello di Salerno

Giuseppe Scialla
Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
della Regione Campania

Dibattito

12 aprile 2019 ore 15.30

Salone di Rappresentanza PALAZZO SANT'AGOSTINO
Sede della Provincia di Salerno, VIA ROMA - SALERNO



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

COMMISSIONE FAMIGLIA E MINORI

SANT'AGNELLO
MSC CLUB HOUSE 3 MAGGIO 2019 ORE 15.30

POVERTÀ EDUCATIVA ***MINORI FRA EDUCAZIONE E DIRITTI NEGATI***

INDIRIZZI DI SALUTO

Dott. Pietro Sagristani	<i>Sindaco del Comune di Sant' Agello</i>
Dott. Ernesto Aghina	<i>Presidente del Tribunale di Torre Annunziata</i>
Avv. Gennaro Torrese	<i>Presidente del Coa Torre Annunziata</i>
Avv. Gabriella Spadaro Sapari	<i>Presidente del CPO dell'Ordine di Torre Annunziata</i>
Avv. Antonietta Caputo	<i>Coordinatrice Famiglia e minori Coa Torre Annunziata</i>

Relatori

Avv. Federica Anzini	<i>Presidente Associazione Italiana Mediatori Familiari</i>
Avv. Giovanni Grauso	<i>Foro di S. Maria Capua Vetere- Mediatore Familiare</i>

Incidenza della povertà educativa sulla tutela del minore esperienze a confronto:

Avv. Maria Elena Palomba	<i>Foro Torre Annunziata</i>
Avv. Graziella Silvetti	<i>Foro Torre Annunziata</i>
dott. Antonella Di Sivo	<i>Assistente sociale Comune di Sant' Agello</i>

CONCLUSIONI

Prof. Giuseppe Scialla
Garante dell' Infanzia e dell' Adolescenza presso la Regione Campania

Modera *Avv. Chiara Moscato*
Introduce *Dott. Filomena Varvo*

L'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata e la partecipazione riconosce con n. 3 validi per la formazione forense continua

Famiglia e Minori: rigenerare i legami e aprirsi al futuro.

La Convenzione ONU di New York del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sottolinea, sin dal preambolo, l'importanza della famiglia nella vita di ogni bambino quale unità fondamentale della società e quale struttura principale per la formazione dell'individuo. Quale specchio di quella stessa società di cui è unità fondamentale, da diversi anni la famiglia è al centro di molteplici cambiamenti non solo sociali ma anche di struttura, di valori e di relazioni affettive, logorando, a torto o ragione, quelle basi e quelle regole fondamentali che per secoli ne hanno determinato la sopravvivenza. I cambiamenti della struttura familiare avvenuti hanno riguardato i processi di denaturalizzazione del genere e della funzione genitoriale, dovuti al crescente tasso dei divorzi che hanno prodotto l'aumento di genitori single, di reti di amicizie per condividere gli obblighi genitoriali e la crescente percentuale dei secondi matrimoni, coniuganti, talvolta, anche persone di culture, di etnie e di fede religiose diverse. Queste significative trasformazioni, da un lato concorrono a ridefinire il ruolo e la funzione della famiglia nel processo di costruzione e di affermazione identitaria, dall'altro creano allarmati preoccupazioni sul ruolo e sulle responsabilità educative e di benessere della prole.

La radicale e silenziosa trasformazione in atto del concetto di famiglia, merita, dunque, la necessaria, forte e urgente attenzione da parte delle istituzioni politiche ed educative affinché si approfondisca e se ne garantisca l'efficacia di ogni nuovo paradigma sociale. La famiglia, quale habitat e humus naturale, genuino e indispensabile di ogni fanciullo, adempie al compito di socializzazione primaria e secondaria di ogni minore fornendo loro gli strumenti fondamentali per una crescita armoniosa e di inserimento relazionale nel contesto comunitario in cui la stessa agisce. A fronte di tali metamorfosi sociali cresce l'esigenza di rigenerare i legami intrafamiliari, relazionali e affettivi, e di rispondere alle sfide della modernità individuando i valori, le esigenze e le richieste affettive dei giovani. Particolarmente ardua si manifesta questa opera specialmente in quei contesti familiari difficili, di sofferenza e di abbandono, che fanno il pari con le difficoltà e le necessità, spesso superate dall'amore, presenti in famiglie adottive o affidatarie. Da una indagine condotta da alcuni ricercatori di Università emerge che la famiglia rimane l'effettivo valore prioritario per i giovani.

Quale Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, colta l'esigenza di tutelare e garantire sempre il superiore interesse del minore - in ogni contesto e processo sociale - ho ritenuto, pertanto, opportuno favorire in Campania un Forum Regionale sul tema: "Famiglia e Minori: rigenerare i legami e aprirsi al futuro", quale incontro tra personalità autorevoli di tale cultura e quale scambio di opinioni e riflessioni con gli operatori del settore, educatori e professionalità dell'assistenza.

giuseppe scialla
Garante



con il patrocinio di:



con la partecipazione di:

Save the Children | Cnca | Cncm | Cismai |
AMI | Aimef | Progetto Famiglia Campania

media partner

COMUNICARE IL SOCIALE
IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA

Segreteria Organizzativa:

Centro Direzionale Isola F8 - 80143 Napoli - Tel. 081 7783503-3843
garante.infanzia@cr.campania.it - www.consiglio.regione.campania.it



Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

promuove un



FORUM Regionale
famiglia e minori

Rigenerare i legami e aprirsi al futuro

13 > 14 maggio 2019

Centro Direzionale di Napoli
Auditorium Torre C 3 - Napoli

Partecipa anche tu!

Programma

13 maggio 2019

Ore 10,00 **Apertura dei Lavori**

Prof. Giuseppe Scialla

Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Campania

Saluti Istituzionali

On. Dott.ssa Rosa D'Amelio

Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Dott.ssa Chiara Marciani

Assessore Regionale alle Pari Opportunità della Campania

Dott.ssa Patrizia Esposito

Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli

**I Sezione: Quale Famiglia per i Minori?
tesi politiche a confronto**

in ordine alfabetico

On. Gianluca Cantalamessa (Lega)

On. Edmondo Cirielli (FdI)

Sen. Sandra Mastella (FI)

On. Michela Rostan (LEU)

On. Paolo Siani (PD)

On. Gilda Sportiello (M5S)

Intervento di

Prof. Ernesto Caffo

Presidente Nazionale "Telefono Azzurro"

Pausa Buffet

ore 14.30

**II Sezione: Dal paradigma della famiglia
tradizionale a nuove configurazioni
generazionali**

Relazioni:

Dott.ssa Maria Grazia Giuffrida

Presidente Istituto degli Innocenti Firenze

Prof. Giuseppe Acocella

Università degli Studi Federico II di Napoli

Dott.ssa Clelia Caiazza

Direzione Generale per lo Studente - M.I.U.R.

Prof.ssa Maria Luisa Iavarone

Università degli Studi Parthenope di Napoli

Dott. Giuseppe Caruso

Presidente Forum Regionale dei Giovani della Campania

Prof. Maurizio De Giovanni

Docente Univers. - Scrittore - Drammaturgo

Presiede e modera

Dott.ssa Antonella Bozzaotra

Presidente Ordine Psicologi della Campania

ore 16.30

**III Sezione: Rigenerare i legami nonostante le
sofferenze**

Relazioni:

Dott. Giovanni Tagliaferri (CNCM)

Dott.ssa Marianna Giordano (CISMAI)

Dott.ssa Valeria Anatrella (CNCA)

Dott.ssa Monica Romei

Care Leaver Network/Agevolando

Dott.ssa Carmen Giusto Di Sarno

Confcoop. FederSolidarietà

Dott.ssa Melicia Comberinati

Rete Alleanza contro la povertà in Campania

Presiede e modera

Dott.ssa Nadia Caragliano

Dir. Gen. Politiche Sociali Regione Campania

14 maggio 2019

Ore 9,30 **Apertura dei Lavori**

Prof. Giuseppe Scialla

Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Campania

Saluti e interventi di:

Dott. Stefano Tabò

Presidente CSVnet

Dott. Francesco Samengo,

Presidente Nazionale "UNICEF Italia"

ore 10.30

**IV Sezione: La genitorialità nel civismo
moderno**

Relazioni:

Prof. Luigi Baldascini

Istituto IPR

Avv. Valentina De Giovanni

Presidente Ass. Avv. Matrimonialisti

Dott. Luigi Malcangi

Coordinatore "Save the Children" Campania

Dott.ssa Federica Anzini

Presidente Nazionale AIMeF

Dott.ssa Rosetta Cappelluccio

DBT - Istituto A. T. Beck

Dott.ssa Anna Lisa Di Luca

Univers. Cattolica - CBM Milano

Presiede e modera:

Dott.ssa Gilda Panico

Presidente CROAS della Campania

ore 12,00

V Sezione: Adozioni, affido e integrazione

Relazioni:

Prof. Marco Giordano

Presidente Forum Famiglie Campania

Dott. Giancamillo Trani

Caritas Napoli

Dott.ssa Anna Benedetta Torre

Fondazione Patrizia Nidoli

Dott.ssa Amelia Izzo

Family Group Conference

Presiede e modera:

Dott. Pietro Avallone

Presidente Tribunale per i Minorenni di Salerno

ore 13,30 **Intervento di:**

S. Em. Card. Crescenzo SEPE

Arcivescovo Metropolitana di Napoli



CONVEGNO

BAMBINI OGGI: avere e non avere

Metodologia, bioetica e cultura in Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Salerno, 31 maggio 2019

Salone Bottiglieri—Palazzo della Provincia, Salerno



Sessione mattutina.

Modera: Giancarlo Rigon

Ore 9.00 Aldo Diavoletto, Giovanni D'Angelo, Michele Strianese
Indirizzi di salute e introduzione al convegno

Ore 9.30 Carmela Bravaccio
Criteri diagnostici e metodologia per una clinica dell'età evolutiva

Ore 10.30 Giangennaro Coppola
Minori immigrati e salute mentale

Ore 11.30 Piero Avallone
La contaminazione dei saperi: il Tribunale per i Minorenni integrato con altre agenzie

Ore 12.30 Giuseppe Scialla (Autorità garante per l'infanzia e Adolescenza Regione Campania)
La bioetica per l'infanzia e la lotta alle diseguaglianze in Campania

Responsabile Scientifico:

Dr. Aldo Diavoletto, Servizio NPIA ASL SA DSM

Segreteria Scientifica:

Aldo Diavoletto, Franca Bottiglieri,
Daniela Caserta, Anna Celeste Pappalardo,
Giuseppina Zottoli

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Direttore: Dr. Giulio Corrivetti
Via Martin Luther King, Mariconda – Salerno

Segreteria Organizzativa:

Domenico Casale, Gerardina Petraglia

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE/
ORGANIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO ECM:

Struttura Formazione ASL Salerno
Dir. Dr.ssa Maria Antonietta De Luca
Tel. 089/227125 Fax 089/225527

INFO E ISCRIZIONI:

Domenico Casale, Gerardina Petraglia
Cell. 334 8010756 340 6613998
e.mail: dsm.formazione@aslsalerno.it

Sessione pomeridiana.

Modera: Pasquale Andria

Ore 14.00 Aldo Diavoletto
Aspetti storici del concetto di infanzia

Ore 15.00 Giulio Corrivetti
Le famiglie: le basi socio-culturali delle scelte e le aspettative di salute

Ore 16.00 Tavola rotonda
Le nuove configurazioni della comunicazione e la protezione dei minori: Franca Bottiglieri, Daniela Caserta, Salvatore Iannuzzi, Domenica Senatore, Giuseppina Zottoli

Ore 17.00 Goffredo Scuccimarra
Consenso e privacy per la psichiatria dell'età evolutiva

Ore 18.00 Verifica apprendimento e questionario ECM

Un ringraziamento particolare al Maestro Marco Vecchio per il materiale grafico messo a disposizione e tanto ricco di suggestioni.



CONVEGNO NAZIONALE **BULLISMO E CYBERBULLISMO** STRATEGIE DI INTERVENTO E PREVENZIONE

18 OTTOBRE 2019

dalle 9.00 alle 13.30
I.S.I.S. Alfonso Casanova
Piazzetta Casanova, 4
Napoli

DESTINATARI

Docenti, Assistenti sociali, Pedagogisti,
Educatori, Psicologi, Mediatori familiari,
Avvocati, Neuropsichiatri, Criminologi,
Dirigenti scolastici, Sociologi, Genitori,
Studenti.

Il Convegno è accreditato dall'Ordine
Assistenti Sociali Campania
ID 33960
N.3 CREDITI FORMATIVI
N. 1 CREDITO DEONTOLOGICO

Accreditato dal M.I.U.R.

Ai Docenti si rilascia attestato di
frequenza valido per esonero dal
servizio.

ISCRIZIONI

Per iscriversi bisogna richiedere la scheda
di partecipazione a:
socialskillsaps@gmail.com
Info: 3317643680 / 3387008673

INVITATI

Sindaco Comune di Napoli Luigi De Magistris
Dott.ssa Maria Gemmabella
Presidente CGM per la Campania – Ministero della Giustizia

APERTURA DEI LAVORI

Gen. C.a. d'Armata Carmine De Pascale
Consigliere Regionale
Prof. Dott. Giuseppe Scialla
Garante Infanzia e Adolescenza Regione Campania

PROGRAMMA

D.ssa Rosa Chiapparelli
Assistente Sociale – Presidente Associazione Social Skills
Responsabilità e strategie di intervento nel lavoro sociale
Prof.ssa Annamaria Schiano
Dirigente Superiore Miur - Presidente Ce.Ri.Pe.
Bullismo e Cyberbullismo a scuola: il disagio del bullo e della vittima

D.ssa Simona D'Agostino
Criminologa - Pedagogista – Vice Presidente Associazione Social Skills
Vita off line vs vita on line

Prof. Dott. Sergio Caruso
Psicologo - Criminologo
I nuovi rischi della rete: analisi e prevenzione

Dott. Daniele De Martino
Dirigente Compartimento Polizia Postale di Napoli – Ministero dell'Interno
I reati e la rete. Il minore autore e vittima



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo di Benevento

CONVEGNO

LA CONDIZIONE MINORILE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GIUSTIZIA RIPARATIVA NEL PROCEDIMENTO PENALE MINORILE

**Benevento, Via Tenente Pellegrini, 16 – Auditorium “San Vittorino”
23 OTTOBRE 2019, ORE 10:00**

INTRODUCE

Dr. Francesco Antonio CAPPETTA – Prefetto di Benevento

SALUTI ISTITUZIONALI

On.le Clemente MASTELLA – Sindaco di Benevento

Dr. Antonio DI MARIA – Presidente della Provincia di Benevento

Dr.ssa Marilisa RINALDI – Presidente del Tribunale di Benevento

Dr. Aldo POLICASTRO – Procuratore della Repubblica di Benevento

Dr.ssa Patrizia ESPOSITO – Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli

INTERVENTI

Fattori psicologici del disagio giovanile

dr.ssa Antonella BOZZAOTRA – Presidente Regionale dell’Ordine degli Psicologi

Andamento dei reati minorili, realtà di provenienza dei minori a rischio, supporto giudiziario alle scuole per combattere la dispersione scolastica

Dr.ssa Maria DE LUZENBERGER – Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli

Imparare lavorando – Contro la dispersione scolastica

Dr.ssa Chiara MARCIANI – Assessore alla formazione e alle pari opportunità della Regione Campania

Attività del Garante Regionale

Prof. Giuseppe SCIALLA – Garante dell’Infanzia e dell’Adolescenza della Campania

Aspetti sociali del disagio giovanile e formazione religiosa

Mons. Felice ACCROCCA – Arcivescovo di Benevento

CONCLUSIONI

Dr.ssa Filomena ALBANO – Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza

Modera la **Dr.ssa Vittoria PRINCIPE** – Giornalista



Il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Campania



30th Convenzione ONU Diritti del Fanciullo

promuove gli

Stati Generali dell'Infanzia e dell'Adolescenza

"Proposte correttive e concrete per il futuro"



14 e 15 Novembre 2019

Sede del Consiglio Regionale della Campania

Centro direzionale di Napoli - Isola F/13

Save the Date

Partecipa anche tu!

Segreteria Organizzativa:

Centro Direzionale Isola F8 - 80143 Napoli - Tel. 081 7783503-3843 - garante.infanzia@cr.campania.it - www.consiglio.regione.campania.it

con il patrocinio di:



Istituto degli Innocenti



Ordine Psicologi della Campania



CSV
Centro di Servizio per il Volontariato

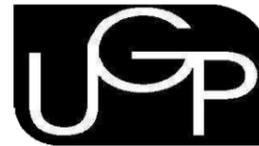
media partner

COMUNICARE IL SOCIALE
IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA



**CAMERA PENALE MINORILE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE**

IN COLLABORAZIONE CON



UNIONE GIOVANI PENALISTI DI NAPOLI

CON IL PATROCINIO DEL



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di Torre Annunziata

Criticità normative e problematiche applicative dell'Ordinamento Penitenziario Minorile

13 DICEMBRE 2019 – ORE 15,00

AULA "SIANI" PRESSO IL TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

INDIRIZZI DI SALUTO

Dott. Ernesto Aghina

Presidente del Tribunale di Torre Annunziata

Dott.ssa Patrizia Esposito

Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli

Dott.ssa Maria de Luzenberger

Procuratore Repubblica Tribunale per i Minorenni di Napoli

Dott. Piero Avallone

Presidente del Tribunale per i Minorenni di Salerno

Dott.ssa Patrizia Imperato

Procuratore Repubblica Tribunale per i Minorenni di Salerno

Avv. Luisa Liguoro

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata

Avv. Gennaro Torrese

Presidente della Fondazione "Enrico De Nicola"

PRESIEDE E MODERA

Avv. Mario Afeltra

Consigliere dell'Ordine Forense di Torre Annunziata

INTERVENTI

Avv. Mario Covelli

Presidente dell'Associazione Nazionale Camera Penale Minorile

Dott.ssa Ornella Riccio

Magistrato di Sorveglianza Tribunale per i Minorenni di Napoli

Prof. Avv. Mariano Menna

Ordinario Procedura Penale Università Campania "Vanvitelli"

Le iniziative legislative in materia minorile

On. Dori Devis

Membro Commissione Giustizia della Camera dei Deputati

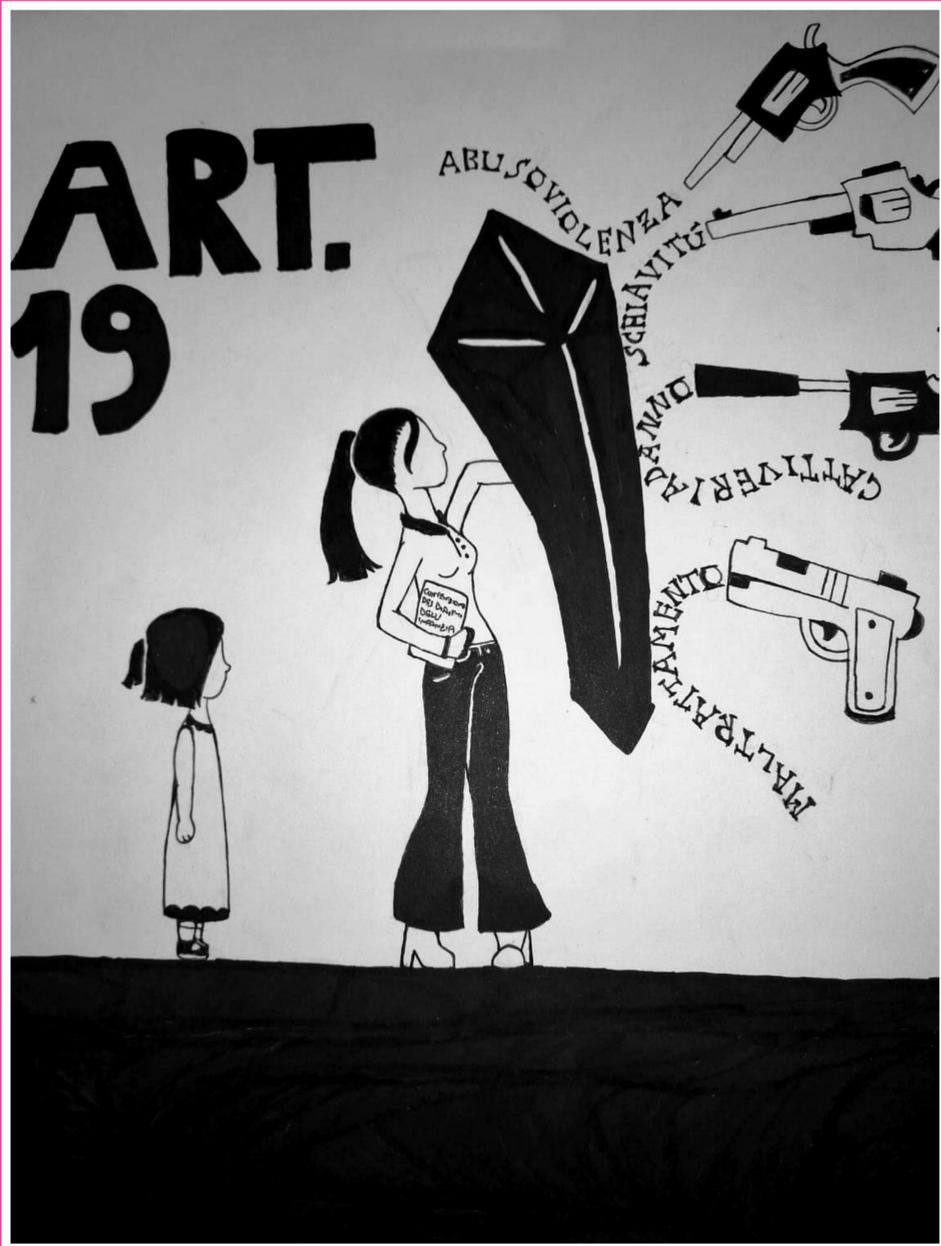
TAVOLA ROTONDA

Presiede: Prof. Giuseppe Scialla

Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza per la Regione Campania

Partecipano gli Avvocati

Mario Covelli, Mariangela Covelli, Giuseppe Denami, Andrea Esposito, Angela Falcone, Daphne Iannelli, Gennaro Demetrio Paipais



ISTITUTI PARTECIPANTI AL PROGETTO:

Scuola Media A. Belvedere - Napoli

Dirigente scolastico Prof.ssa Daniela Costa

Istituto Comprensivo U. Foscolo - G. Oberdan - Napoli

Dirigente Scolastico Prof.ssa Donatella Delle Vedove

Istituto Comprensivo Don Bosco - d'Assisi - Torre del Greco (NA)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosanna Ammirati

Istituto Comprensivo S. Di Giacomo - S. Chiara - Qualiano (NA)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Carandente Sicca

Scuola Media Statale A. Oriani - S. Agata de' Goti (BN)

Dirigente scolastico Prof. Antonio Montello

Scuola Media Statale Monterisi - Salerno

Dirigente scolastico Prof.ssa Concetta Carozzo

Scuola Media Statale Vicinanza - Pirro - Salerno

Dirigente Scolastico Prof.ssa Sabrina Rago

Scuola Media Statale Europa Unita - Afragola (Na)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Sodano

Istituto Comprensivo G. Carducci - King Casoria Tre - Casoria (Na)

Dirigente scolastico Prof. Giovanni Buonocore

Istituto Comprensivo S. Giovanni Bosco - PORTICO di CASERTA

Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Falco



**CONSULTA REGIONALE
PER LA CONDIZIONE DELLA DONNA**

INCONTRO - PREMIAZIONE

LUNEDI' 16 dicembre 2019

Ore 10.00

AULA SIANI

Centro Direzionale isola F13 - Napoli

Saluti

SIMONA RICCIARDELLI

Presidente Consulta regionale per la Condizione della donna

Introduce

MIRELLA NARDULLO

Componente Consulta regionale per la condizione della donna

Modera

GABRIELLA PELUSO

Giornalista

Interventi

ROBERTO BRATTI

Scrittore

Autore di "Bulli con un click" e "Un Like di troppo"

ANNA GIACOBONE

Presidente Osservatorio Gen.I.A

Liceo Statale Garofano - Capua

DOMENICO FALCO

Presidente del Co. Re. Com

GIUSEPPE SCIALLA

Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

MARIA ROSARIA MEO

Componente Consulta regionale per la condizione della donna

IMMA GUARINIELLO

Componente Consulta regionale per la condizione della donna

Conclusioni

BRUNA FIOLA

Consigliera Regionale con delega all'Infanzia e all'Adolescenza



Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani
per la tutela delle Persone dei Minorenni e della Famiglia



CONSIGLIO REGIONALE DEGLI AVVOCATI DELLA CAMPANIA
L'Associazione Avvocati Specializzati per la tutela delle Persone dei Minorenni e della Famiglia in Campania



ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE CAMPANIA



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA



Tribunale degli Avvocati di Napoli



Diritto del minore ad una famiglia

Disagio familiare, affidamento familiare, case famiglia. I servizi sociali in Campania

16 DICEMBRE 2019 - SALA C3 CENTRO DIREZIONALE - NAPOLI - ore 9.30/ 14.00

Stivetta Colonna
www.stivetta.it

MODERATORI:

avv. **Valentina de Giovanni** - Presidente AMI Distretto di Napoli
avv. **Claudio Sansò** - Presidente AMI Distretto di Salerno

avv. go Salutistatuzionali

Avv. **Antonio Stefan** - Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Dot.ssa Rosa D'Amelio - Presidente Consiglio Regionale della Campania

Avv. **Gian Ettore Caspari** - Presidente AMI nazionale

Dot.ssa Gilda Panico - Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania

Avv. **Maria Giuseppina** - Chief Consigliere - Delegata - COA - Napoli - Minori e Famiglia

Prof. **Giuseppe Scialla** - Galante dell'infanzia e dell'adolescenza della Campania

RELAZIONI

VALERIA CIARAMBINO

Presidente 1 Commissione Consiliare Speciale per la Regione Campania. **"La Regione Campania e i servizi sociali nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza"**

MARCO CIORDANO

Direttore centro di cura in Servizio sociale Università Federico II - Presidente Forum Famiglia Campania. **"Criticità e prospettive del sistema di accoglienza minorile in Campania"**

GENNARO IZZO

Direttore di organizzazione e progettazione sociali - Università Federico II e San Onofrio Genovese. **"L'Unità familiare negli Ambienti Indeboliti sociali alla luce dei Livelli Essenziali degli Prestazioni, Piani Sociali Meritocratici e Riparativi"**

PATRIZIA ESPOSITO

Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli. **"Procedure di allontanamento dei minori dalla famiglia d'origine. La giurisprudenza del Tribunale per i Minorenni di Napoli"**

Anno novis ufficio

Avvocato. Responsabile tribunale anni biennio. **"Tribunali, servizi sociali, strutture di accoglienza"**

Piero Scudiero

Presidente centro famiglia per i minorenni di Salerno. **"Supporti tri-tribunali per i tribunali, servizi sociali e comunità di tipo familiare"**

Carlotta Deceano

Avvocato - socio fondatori anni - direttore ufficio tutela famiglia. **"Il ruolo dell'avvocato nelle procedure di affidamento a terzi"**

Alessandra Amadio

Assistente sociale - mediatore familiare. **"Sui pratici di affidamento familiare, il sostegno alle famiglie in difficoltà"**

Roberto de Martino

Giudice onorario tribunale per i minorenni di Napoli - psicoterapeuta. **"La giustizia onoraria che si occupa di minori: risultati e monitoraggio"**

Ivan Barone

Psicologo - responsabile di strutture comunità alloggio per minori. **"gestire una casa famiglia. Un esempio virtuoso"**

Lucia Scarmignone

Presidente com. telefono. aggiunto - responsabile giustizia minorile anni Salerno. **"percorsi d'asilo, modalità di intervento e prevenzione"**

Gilda Panico

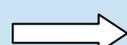
Presidente dell'ordine degli assistenti sociali della Campania. **"quand'è che una famiglia è inadeguata. Le relazioni degli operatori di sociale"**

Debitato con il pubblico

Conclusioni Valeria Ciarambino

Diavolo è accreditato con i crediti per gli avvocati riconosciuti dal suo Napoli e i crediti formativi per gli assistenti sociali riconosciuti dal consiglio dell'ordine degli assistenti sociali della Campania

La registrazione dei partecipanti all'evento potrà avvenire utilizzando il modulo del sito www.ami-avvocati.it ed inviandolo compilato al seguente indirizzo email: napoli@ami-avvocati.it e salerno@ami-avvocati.it





Associazione Giochi Scrittura
L'Esercizio della Idc
Traduzione di S.M. e D.M.



LA COSTITUZIONE ITALIANA RACCONTATA AI RAGAZZI



**25 ottobre 2019
ore 10,30**

**Sala
Consiglio Comunale
Palazzo Farnese**

“12 principi fondamentali della
Costituzione Italiana
raccontata ai ragazzi con un
alleato speciale,
Geronimo Stilton, topogiornalista
diventato famoso in tutto il mondo”

Interverrà il:

prof. Giuseppe Scialla
Garante dell'Infanzia
e dell'Adolescenza della Campania

Saranno presenti rappresentanze di alunni delle classi
IV - V e 1° media dell'Istituto Comprensivo "2 Panzini"

Ordine degli Avvocati

Foro di Santa Maria Capua Vetere



Scuola
Formazione
Forense

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

CODICE ROSSO: NOVITA' E CRITICITA'

Lunedì 25 Novembre 2019 ORE 15,30 - 18,30

FONDAZIONE FORENSE

Via Lussemburgo S. Maria C.V.

Saluti:

Avv. Adolfo Russo

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria C.V.

Avv. Olimpia Rubino

Presidente Comitato Pari Opportunità

Prof. Giuseppe Scialla

Garante dell'Infanzia

Avv. Luisa Errico

Presidente Camera Minorile e delle Relazioni familiari -
Sezione Napoli

Modera:

Avv. Giovanna Barca

Foro di S. Maria C.V. - componente CPO

Relazioni:

**Il coordinamento tra PM e polizia giudiziaria nel
Codice Rosso: nuove garanzie per le vittime di
violenza**

Dott.ssa Mariangela Condello

Pubblico Ministero del Tribunale Penale di S. Maria C.V.

**La differenza domestica e di genere e la
conflittualità: aspetti giuridici e sociali**

Dott. Raffaele Sdino

Presidente Sezione Famiglia Tribunale Civile di S.
Maria C.V.

**L'ascolto del minore nei casi di violenza
assistita: aspetti psicologici**

Dott.ssa Concetta Rossi

Psicoterapeuta e mediatrice familiare - Giudice
onorario Tribunale per i Minorenni di Napoli

**Minori vittime di crimini domestici: quali
tutele e garanzie secondo il Codice Rosso e
la legge n. 4 del 2018**

Avv. Giuseppina Chiarello

Foro di Trani

Conclusioni e dibattito

Avv. Giovanni Grauso

Foro di S. Maria C.V. - componente CPO

L'evento è **GRATUITO** per gli iscritti al Foro di S. Maria C.V. ed attribuisce n. 3 crediti formativi.

Per informazioni: Tel. 0823 810606 Fax. 0823 843046 oppure visita il sito: www.fondazioneest.it

Riunioni Operative con Esperti e Presidente e Magistrati Tribunale per i Minorenni





PREMIO CAMPANIA

"I migliori meritano un premio"

Evento promosso da



Organizzazione Generale



Premio Campania[®]

"I MIGLIORI MERITANO UN PREMIO"™

IV EDIZIONE 2019

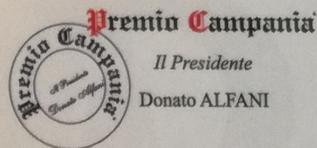
SEZIONE/CATEGORIA

**Solidarietà & Valori
Best Awards**

A

Giuseppe Scialla

Camposano, 30 Novembre 2019



Questo trascorso anno si è inoltre arricchito di due eccezionali e qualificanti eventi : il Forum Regionale "*Famiglie e Minori : rigenerare i legami per aprirsi al futuro*" (13 e 14 Maggio 2019) e gli "*Stati Generali dell'Infanzia e l'Adolescenza*" (14 e 15 Novembre 2019).

Il *Forum Regionale* è nato dalla consapevolezza e dalla evidente necessità di riflettere sul tema. Da diversi anni, infatti, la famiglia è al centro di molteplici cambiamenti non solo sociali ma anche di struttura, di valori e di relazioni affettive, logorando, a torto o ragione, quelle basi e quelle regole fondamentali che per secoli ne hanno determinato la sopravvivenza. I cambiamenti della struttura familiare avvenuti in questi anni hanno riguardato i processi di de-naturalizzazione del genere e della funzione genitoriale. L'alba del terzo millennio si è aperta con uno spaccato familiare quanto mai variegato che è sotto gli occhi di tutti. Queste significative trasformazioni stanno creando, purtroppo e innanzitutto, allarmanti preoccupazioni sul ruolo e sulle responsabilità educative e di benessere della prole. La radicale e silenziosa trasformazione in atto del concetto di famiglia meritava e ha imposto, dunque, la necessaria, forte e urgente attenzione da parte delle istituzioni politiche ed educative affinché se ne approfondisse e se ne garantisse l'efficacia di ogni nuovo paradigma sociale. A fronte di tali metamorfosi sociali è cresciuta l'esigenza di rigenerare i legami intra-familiari, relazionali e affettivi, e parimenti di rispondere alle sfide della modernità, individuando i valori, le esigenze e le richieste affettive dei giovani. Particolarmente ardua oggi si manifesta questa opera specialmente in quei contesti familiari difficili, di sofferenza e di abbandono, che fanno il pari con le difficoltà e le necessità, spesso superate dall'amore, presenti in famiglie adottive o affidatarie.

Da una indagine condotta da alcuni ricercatori di Università è emerso e confermato che la famiglia rimane l'effettivo valore prioritario per i giovani. Si è dimostrato che essa è il luogo affettivo, di apprendimento e di esperienza nel quale il fanciullo costruisce la propria identità e la propria capacità di mettersi in relazione con gli altri. Il primato riconosciuto alla famiglia deve essere, pertanto, accompagnato dal sostegno che la società può offrire alla famiglia perché possa essere in grado di svolgere tale compito. La famiglia ha un ruolo fondamentale nei Minori perché è il primo gruppo sociale nel quale inizia a formarsi il concetto di sé.

Le ricerche accademiche sui legami Genitori-Figli hanno dimostrato, infatti, che il ruolo materno e quello paterno non sono prescindibili nello sviluppo della personalità dei figli. E' pertanto importante e necessario non solo preservare i figli dai rischi di devianza o dalle frustrazioni, ma assumere- tutti noi della comunità educante - innanzitutto una funzione di "mediazione educativa", offrendo ai figli la possibilità di affrontare e superare le difficoltà commisurate alle proprie capacità e risorse.

Ripropongo a tutti la riflessione che i figli hanno bisogno di testimoni credibili con cui confrontarsi per trovare la propria strada nella società; hanno bisogno di adulti che sappiano "compromettersi" nella relazione educativa; hanno bisogno di **educatori** che sappiano aprire le porte del futuro perché sogni, desideri e progetti possano trovare una giusta dimora.

La Famiglia ha, dunque, l'arduo compito educativo di incrementare il dialogo intergenerazionale, affrontando in modo costruttivo i conflitti, offrendo il necessario sostegno nei momenti di difficoltà dei

minori. La capacità dell'adulto di riformulare e rigenerare i legami diventa - così - la premessa indispensabile per la transizione delle giovani generazioni verso le sfide che porrà una società a noi ancora sconosciuta ma che loro dovranno vivere da adulti.

Ciò sarà possibile mediante uno sforzo maggiore di una aggiornata comprensione da parte di Noi adulti dei bisogni e delle necessità dei minori; di guardare con i *loro occhi* la vita (e non con i *nostri* occhi) e non con una visione adulto-centrica della società come purtroppo noi abbiamo nei loro confronti; di uno sforzo di "ascolto empatico" che favorisca la conversazione e il dialogo; che sappia rispettare sempre l'alterità dei figli; la loro autonomia, la loro libertà, integrandola magari con interventi di richiamo e di riflessioni comuni.

Questo sforzo è importante, per uscire finalmente da una riflessione sulla famiglia come la "grande malata" della contemporaneità e per ricordare che la famiglia tuttora rimane il primo generatore di capitale sociale e di bene comune.

Rigenerare i legami ! Ecco, perché ho voluto realizzare un *Forum Regionale* di confronto!

Alcune foto dell'evento :

Adolescenza



M Regionale
Figlia e minori
erare i legami e aprirsi al futuro



Ufficio del Servizio
per i Ragazzi e i Giovani

proteggere



ieri, oggi, ...sempre!

PROTEZIONE DELLA
FAMIGLIA

Ufficio del Servizio
per i Ragazzi e i Giovani

educare



ieri, oggi, ...sempre!

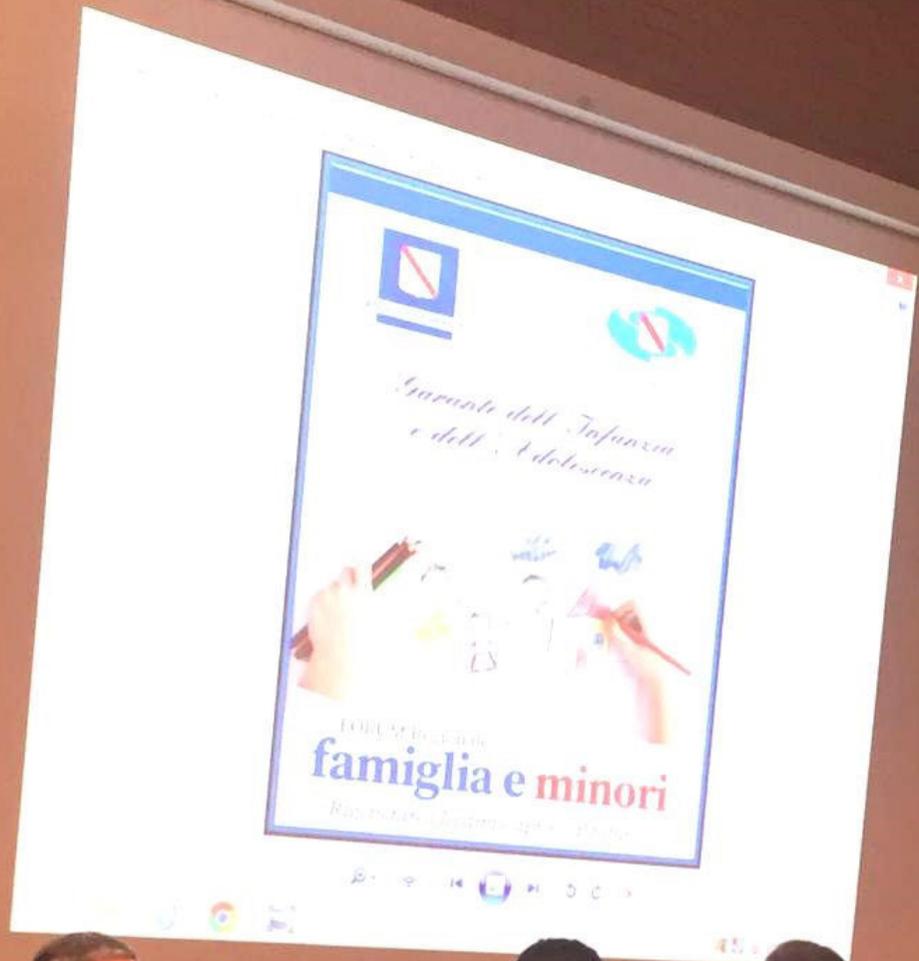
PROTEZIONE DELLA
FAMIGLIA





A man with a beard and glasses, wearing a maroon sweater, stands at the front of the room. He is holding a microphone and appears to be speaking or presenting. A computer monitor is positioned in front of him on the table.

A group of people, including several women and one man, are seated around a long conference table. They are looking towards the speaker. Each person has a name tag in front of them. The name tags are white with blue and red text. Some of the visible names include 'ANTREGLIA' and 'GIUGIA'. There are also water bottles and papers on the table.



GIUSEPPE SCIALLA

proteggere
ieri, oggi... sempre!

educare
ieri, oggi... sempre!

assistere
ieri, oggi... sempre!

integrare
ieri, oggi... sempre!



Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

proteggere

ieri, oggi, ...sempre!

PRIORITÀ D'INFANZIA E ADOLESCENZA

MARIA LUISA FAVARONI

ANTONELLA BOZZATRA

Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

educare

ieri, oggi, ...sempre!

PRIORITÀ D'INFANZIA E ADOLESCENZA

Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

ascoltare

ieri, oggi, ...sempre!

PRIORITÀ D'INFANZIA E ADOLESCENZA

Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

rigilare

ieri, oggi, ...sempre!

PRIORITÀ D'INFANZIA E ADOLESCENZA



ONE

CANIA



Ho voluto poi realizzare quest'anno a Napoli gli "*Stati Generali dell'Infanzia e l'Adolescenza*", ovvero una occasione straordinaria per affrontare, riflettere e proporre correttivi e soluzioni a problemi ancora irrisolti del disagio giovanile.

L'occasione mi è stata offerta dall'opportunità delle celebrazioni del **30th Convenzione ONU di New York del 1989 sui Diritti del Fanciullo** (*Convention on the Rights of the Child -CRC*), ratificata in Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991 e da altri 196 Paesi al mondo, ad eccezione degli Stati Uniti.

La Convenzione ha avuto la preziosa finalità di creare un insieme di garanzie minime a tutela dell'infanzia accettabili dall'intera comunità internazionale. Ho chiamato a raccolta qui in Campania, a Napoli, tutti i Garanti regionali dell'Infanzia d'Italia che, aderendo, hanno voluto dare qui solennità alle celebrazioni, per esaltarne l'intuizione, i contenuti del Testo, i sacrifici e le soddisfazioni dell'opera e del percorso applicativo fin qui avuto.

I Garanti d'Italia hanno voluto soprattutto - e insieme ci siamo riusciti - condividere e sviluppare alcune riflessioni e nuove proposte per futuri obiettivi su specifici argomenti che accomunano il nostro impegno istituzionale e sociale. Per questo li ringrazio pubblicamente per il lavoro svolto.

Gli Stati Generali hanno favorito e reso opportuno promuovere contestualmente la *Conferenza Regionale triennale sull'Infanzia* da parte del Consiglio Regionale della Campania allo scopo di stimolare e rafforzare una più diffusa sensibilità pubblica sui temi e sulle problematiche dell'infanzia e adolescenza sul territorio campano. La tutela dei minori, dunque, quale risposta ad un'esigenza pubblica della società civile capace di garantire e difendere i diritti dei bambini e degli adolescenti.

L'intenso lavoro svolto dai *Garanti* e dagli *Esperti* ha prodotto anche suggerimenti correttivi e proposte innovative in merito ai *focus* tematici affrontati che qui richiamo :

- 1) CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA - Le periferie degradate ed il disagio sociale. Il ruolo della scuola e della pianificazione condivisa. Conoscere per costruire idonee politiche sociali;
- 2) CONTRASTO ALLA VIOLENZA, ABUSI E MALTRATTAMENTI;
- 3) GIUSTIZIA MINORILE;
- 4) AFFIDO, ADOZIONI e STRUTTURE DI ACCOGLIENZA;
- 5) SALUTE E BENESSERE SOCIALE.

Le conclusioni delle riflessioni apportate sono state raccolte e verranno prossimamente pubblicate a stampa.

Qui alcune foto dell'evento :











@STATIGENERALIDELL'INFANZIAEDELLEADOLESCENZE



📍 CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA...









Considerazioni finali

Le celebrazioni per il Trentesimo anniversario della Convenzione ONU per i Diritti del Fanciullo (New York, 1989), il maggiore Trattato internazionale sui Diritti Umani - da me volute e svolte - hanno avuto un grande successo di attenzione e di partecipazione pubblica, come auspicavo!

All'indomani della chiusura delle celebrazioni, ritengo opportuno e forse anche doveroso, proporre qui, in sede di Relazione finale 2019, qualche considerazione al riguardo, frutto di ciò che ho ascoltato da "maestri" in tema di tutela e di educazione dell'infanzia, che ho raccolto e qui ripropongo.

Se si pensa ai bambini, il cambiamento più rilevante di questi 30anni è quello di averli innalzati da "oggetto" di tutela a "soggetti" di diritto. Intorno a questa nuova *vision* si sono trasformate radicalmente le politiche di intervento, non più tese ad accogliere in luoghi speciali i soggetti in difficoltà, quanto piuttosto a sostenere lo sviluppo di condizioni di benessere per i bambini nelle loro naturali e consuete ecologie di vita. Questi anni trascorsi hanno confermato la visione lungimirante della Convenzione ONU, ideata per dare non solo protezione, ma anche visibilità, cittadinanza e opportunità migliore di crescere sano a chi forse ne sarebbe stato privo. I diritti dei bambini ora richiedono nuovi pensieri! L'affermazione dei diritti dei bambini passa ora attraverso il riconoscimento della loro concreta realizzazione! Pensieri nuovi richiedono di tradursi in nuove consapevolezze praticate, sviluppando l'orizzonte del riconoscimento e della promozione delle potenzialità e mettendo al centro le competenze che i bambini offrono attivamente e costruttivamente allo sviluppo delle relazioni sociali, delle conoscenze e degli apprendimenti. Non solo soggetti deboli da proteggere, dunque, ma innanzitutto persone cui offrire condizioni di benessere e di opportunità per accogliere la loro soggettività – fatta al contempo di individualità e diversità – sostenendola nei percorsi che la rendono risorsa per la comunità sociale che la accoglie.

Essere dalla parte dei bambini non vuol dire solo essere generosi di amore verso di loro, vuol dire essere capaci di investire quotidianamente nelle loro potenzialità, con ogni sforzo e con ogni risorsa. E non basta solo l'amorevole intervento genitoriale, v'è bisogno di un quadro integrato di provvedimenti, diversi e migliori, direi di uno specifico e mirato *welfare*, efficiente ed efficace, volto ad affermare pienamente che l'infanzia e l'adolescenza, in uno, rappresentano e sono la componente più preziosa di una società che vuole definirsi autenticamente civile.

Se queste riflessioni fanno da cornice ai nostri pensieri sui diritti dei bambini, queste considerazioni devono offrirsi alla nostra attenzione in un'ottica di nuove sfide per il prossimo futuro e per il loro benessere!

Giuseppe Scialla
Garante